



Decreto Dirigenziale n. 37 del 05/12/2016

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 4 - UOD Rapporti con i piccoli comuni, le comunità isolate e le unioni di comuni

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 4 DEL 27/03/2009. ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E RINNOVO DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 31 MAGGIO 2015. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE SALDO AI COMUNI PER SPESE ELETTORALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

1. con decreto del Presidente della Regione Campania n. 60 del 9/04/2015 sono stati convocati per domenica 31 maggio 2015 i comizi elettorali per l'elezione diretta del Presidente della Giunta Regionale e per il rinnovo del Consiglio Regionale;
2. con legge regionale n. 4 del 27 marzo 2009 e ss.mm.ii., la Regione Campania ha approvato la propria legge elettorale ai sensi dell'art. 122, comma 1, della Costituzione;
3. conseguentemente, tutte le spese necessarie allo svolgimento delle consultazioni elettorali regionali sono a carico della Regione stessa;
4. con deliberazione n. 114 del 28/03/2015, la Giunta Regionale:
 - a. ha stabilito che per le spese dovute per competenze fisse spettanti ai componenti dei seggi elettorali (1 presidente, 1 segretario e 4 scrutatori) si applicano le misure indicate dall'articolo 1 della legge 13 marzo 1980, n. 70 così come sostituito dall'art. 3 c.1 legge 16 aprile 2002 n. 62;
 - b. ha approvato i criteri per l'individuazione dei parametri per elettore e per sezione per il calcolo dell'ammontare delle spese generali che i Comuni sono autorizzati a sostenere;
 - c. ha stabilito che per l'individuazione dei parametri, per la determinazione dell'importo massimo da rimborsare ai Comuni, occorre riferirsi alla disponibilità complessiva appostata sul competente capitolo di bilancio rapportato al numero di elettori e di sezioni presenti sul territorio campano con una maggiorazione per i comuni aventi fino a 3 sezioni elettorali, del 40%;
 - d. ha demandato all'Ufficio del Federalismo l'approvazione delle Istruzioni circa le spese ammissibili a rimborso, le modalità e i termini per la presentazione dei rendiconti elettorali da parte dei Comuni, oltre alla relativa modulistica;
 - e. ha demandato all'Ufficio del Federalismo l'adozione degli atti necessari all'impegno ed alla liquidazione ed ordinazione al pagamento di un acconto ai Comuni, nei limiti dell'importo attualmente stanziato sul cap. 13, del bilancio gestionale 2015, pari ad € 18.271.500,00 e comunque in proporzione all'autorizzazione di spesa complessiva;
5. con decreto n. 8 del 10 aprile 2015 adottato dall'Ufficio del Federalismo:
 - a. sono stati approvati i parametri per elettore e per sezione per il calcolo dell'ammontare delle spese generali che i Comuni sono autorizzati a sostenere per l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali del 31 maggio 2015;
 - b. è stato dato atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 5, della legge 23 aprile 1976 n. 136, in caso di contemporaneità di elezioni dei consigli regionali e comunali, le citate spese sono ripartite in parte uguale tra gli enti interessati al voto in relazione agli adempimenti comuni;
 - c. è stato autorizzato ciascun Comune della Regione Campania ad effettuare spese per l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015 nei limiti indicati nell'allegato 1 al medesimo decreto, che ne forma parte integrante e sostanziale;
 - d. sono state approvate le Istruzioni circa le spese ammissibili a rimborso, le modalità e i termini per la presentazione dei rendiconti elettorali da parte dei Comuni, oltre alla relativa modulistica, allegati 2,3, 4, 5 al presente atto, che ne formano parte integrante e sostanziale;
6. con decreto n. 9 del 22 aprile 2015, preso atto delle integrazioni dei dati riguardanti alcuni Comuni pervenute successivamente all'approvazione dell'autorizzazione di spesa:

- a. è stato approvato l'allegato n. 2, comprensivo delle rettifiche pervenute, che sostituisce l'allegato 1 al decreto n. 8 del 10/04/2015;
7. con decreto n. 16 del 26/05/2015 si è proceduto a rettificare l'autorizzazione di spesa per il Comune di Arzano a seguito della comunicazione del Prefetto recante la revoca dell'indizione delle elezioni comunali, rideterminando l'autorizzazione di spesa complessiva per l'erario regionale in € 22.152.599,37;
8. con decreto dirigenziale n. 36 del 15/07/2015 dell'Ufficio per il Federalismo, sono state approvate le Istruzioni circa le modalità di rendicontazione delle spese postali di spedizione delle cartoline-avviso inviate agli elettori residenti all'estero a norma dell'articolo 6 della legge 7 febbraio 1979 n. 40;
9. con decreto dirigenziale n. 17 del 27/5/2015 rettificato dal decreto n.21 del 5/6/2015 è stato liquidato ai Comuni un acconto pari al 74% dell'importo autorizzato attribuito agli stessi con decreti sopracitati;
10. con DGR n. 181 del 03/05/2016 e con DGR n. 596 del 31/10/2016 è stata disciplinata la gestione della spesa con determinazione dei limiti agli impegni di spesa e ai pagamenti per ciascuna struttura direttoriale o equiparata.

RILEVATO che

1. le istruzioni approvate con il succitato decreto dirigenziale n. 8 del 10/4/2015 prevedono che:
 - a. l'Ufficio per il Federalismo sottopone i rendiconti a verifica di ammissibilità delle spese, anche in base alle stesse istruzioni. Successivamente a tale verifica l'Ufficio per il Federalismo, con decreto dirigenziale, dispone il rimborso o l'eventuale recupero delle somme erogate in eccedenza, tenuto conto delle anticipazioni effettuate;
 - b. tutte le spese saranno rimborsate al lordo e comunque nei limiti dell'autorizzazione di spesa approvata dalla Regione Campania;
2. che gli importi assegnati a ciascun Comune con i decreti dirigenziali n. 8 del 10 aprile 2015, n.9 del 22 aprile 2015 e n.16 del 26/05/2015 rappresentano il limite massimo da rimborsare a ciascun Comune, oltre le spese postali, anche al fine di assicurare il contenimento della spesa regionale;
3. il saldo è determinato sulla base delle spese documentate e riconosciute ammissibili e comunque nei limiti dell'autorizzazione di spesa approvata dalla Giunta Regionale con i decreti n. 8 del 10 aprile 2015 come integrato dai decreti n. 9 del 22 aprile 2015 e 16 del 26/05/2015, tenuto conto dell'anticipazione erogata.

DATO atto che

1. sono stati trasmessi a cura dei Comuni i rendiconti relativi alle spese sostenute per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle Consultazioni Elettorali Regionali del 31 maggio 2015;
2. sono pervenute all'Ufficio per il Federalismo, secondo quanto prescritto dalle istruzioni approvate con il citato decreto dirigenziale n. 36/2015, le richieste di rimborso delle spese postali;
3. con disposizione di servizio n.693802 del 15.10.2015 la verifica dei rendiconti e delle spese postali pervenute è stata assegnata ai funzionari riportati nella stessa disposizione;
4. a cura dei suddetti funzionari i rendiconti sono stati esaminati;
5. gli esiti dell'istruttoria sono stati registrati nei documenti allegati sotto le lettere A e B con le modalità di seguito riferite:
6. per l'allegato A:

- a. nella colonna **“Importo autorizzato”** sono registrati gli importi assegnati ai singoli Comuni per le spese relative all'organizzazione tecnica delle Consultazioni elettorali Regionali del 31 maggio 2015 ai sensi dei decreti n. 8 del 10 aprile 2015, n.9 del 22 aprile 2015 e n.16 del 26/05/2015;
 - b. nella colonna **“Acconto erogato”** è registrata la somma liquidata ai Comuni, a titolo di acconto sulle spese anticipate con il decreto n. 17 del 27/5/2015 rettificato dal decreto n.21 del 5/6/2015;
 - c. nella colonna **“Somma ammessa a rimborso”** sono registrati gli importi ammessi a rimborso ai sensi delle disposizioni di cui alla circolare approvata con il decreto n. 8 del 10/4/2016 e comunque nei limiti degli importi autorizzati a ciascun Comune ai sensi dei decreti n. 8 del 10 aprile 2015, n.9 del 22 aprile 2015 e n.16 del 26/05/2015;
 - d. nella colonna **“Spese postali”** sono registrati gli importi sostenuti per le spese postali di spedizione delle cartoline-avviso inviate agli elettori residenti all'estero;
 - e. nella colonna **“Saldo da liquidare”** è registrata la differenza tra la “somma ammessa a rimborso” e “Acconto erogato” sommata all'eventuale “spesa postale” rendicontata;
7. per l'allegato B:
- a. nella colonna **“Importo autorizzato”** sono registrati gli importi assegnati ai singoli Comuni per le spese relative all'organizzazione tecnica delle Consultazioni elettorali Regionali del 31 maggio 2015 ai sensi dei decreti n. 8 del 10 aprile 2015, n.9 del 22 aprile 2015 e n.16 del 26/05/2015;
 - b. nella colonna **“Somma rendicontata”** sono registrati gli importi richiesti a rimborso da ciascun Comune;
 - c. nella colonna **“Somma non rimborsabile”** sono registrati gli importi non rimborsabili ai sensi delle disposizioni di cui alle istruzioni approvate con decreto dirigenziale n. 8 del 10 aprile 2015 e/o eccedenti l'importo assegnato con i d.d. n. 8 del 10 aprile 2015, n.9 del 22 aprile 2015 e n.16 del 26/05/2015.

RITENUTO, pertanto:

1. di riconoscere ai Comuni di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, a titolo di spese per l'organizzazione tecnica delle elezioni regionali del 31 maggio 2015 l'importo riportato nella colonna **“Somma ammessa a rimborso”** relativamente a ciascun Comune;
2. di stabilire che il saldo spettante ai Comuni, di cui al predetto allegato A, a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015, e a titolo di spese postali di spedizione delle cartoline-avviso inviate agli elettori residenti all'estero ove pervenute, è pari all'importo riportato, relativamente a ciascun Comune, nella succitata colonna **“Saldo da liquidare”** ed è dato dalla differenza tra la **“Somma ammessa a rimborso”** e **“Acconto erogato”** sommata all'eventuale **“Spesa postale”** rendicontata ;
3. di prendere atto che per i Comuni di cui all'allegato B nella colonna **“Somma non rimborsabile”** è registrata la somma non ammessa a rimborso ai sensi delle disposizioni di cui alle istruzioni approvate con decreto dirigenziale n. 8 del 10 aprile 2015 e/o eccedenti l'importo assegnato con le i d.d. n. 8 del 10 aprile 2015, n.9 del 22 aprile 2015 e n.16 del 26/05/2015;
4. di impegnare e liquidare la spesa complessiva di **€ 2.996.869,98**, secondo quanto indicato nell'allegato A al presente decreto, che ne forma parte integrante e sostanziale, a favore dei

comuni elencati nello stesso allegato, a titolo di saldo delle spese sostenute e autorizzate per l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015, oltre le eventuali spese postali di spedizione delle cartoline-avviso inviate agli elettori residenti all'estero imputando la spesa sul seguente capitolo di spesa:

Cap	Miss	Pro g	Tit	Macro	V liv.	cofo g	Codice identificativ o spesa UE	SIOPE (cod bi)	SIOPE (cod gest)
13	01	07	1	104	1.04.01.02.00 3	01.6	8	1.05.0 3	1534

Dato atto che

1. la suddetta liquidazione avviene nel rispetto dei limiti stabiliti per il mantenimento degli equilibri di bilancio con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 181 del 03/05/2016 e con DGR n. 596 del 31/10/2016;
2. il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, atteso che trattasi di trasferimento di risorse da un'amministrazione ad un'altra (cfr. FAQ n. 13.4 sito web ANAC);

VISTI

1. la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 e ss.mm.ii.;
2. le L. R. 18 gennaio 2016, n. 1 e n. 2;
3. la DGR n. 52 del 15/02/2016;
4. la DGR n. 181 del 03/05/2016;
5. la DGR n. 596 del 31/10/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai responsabili del procedimento di cui alla disposizione di servizio n. 693802 del 15.10.2015

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

1. riconoscere ai Comuni di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, a titolo di spese per l'organizzazione tecnica delle elezioni regionali del 31 maggio 2015 l'importo riportato nella colonna **"Somma ammessa a rimborso"** relativamente a ciascun Comune;
2. stabilire che il saldo spettante ai Comuni, di cui al predetto allegato A, a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015, e a titolo di spese postali di spedizione delle cartoline-avviso inviate agli elettori residenti all'estero ove pervenute, è pari all'importo riportato, relativamente a ciascun Comune, nella colonna **"Saldo da liquidare"** ed è dato dalla differenza tra la **"Somma ammessa a rimborso"** e **"Acconto erogato"** sommata all'eventuale **"Spesa postale"** rendicontata;
3. prendere atto che per i Comuni di cui all'allegato B nella colonna **"Somma non rimborsabile"** è registrata la somma non ammessa a rimborso ai sensi delle disposizioni di cui alle istruzioni

approvate con decreto dirigenziale n. 8 del 10 aprile 2015 e/o eccedenti l'importo assegnato con le i.d.d. n. 8 del 10 aprile 2015, n. 9 del 22 aprile 2015 e n.16 del 26/05/2015;

4. impegnare e liquidare la spesa complessiva di € **2.996.869,98**, secondo quanto indicato nell'allegato A al presente decreto, che ne forma parte integrante e sostanziale, a favore dei comuni elencati nello stesso allegato, a titolo di saldo delle spese sostenute e autorizzate per l'organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015, oltre le eventuali spese postali di spedizione delle cartoline-avviso inviate agli elettori residenti all'estero imputando la spesa sul seguente capitolo di spesa:

Cap	Miss	Pro g	Tit	Macro	V liv.	cofo g	Codice identificativ o spesa UE	SIOPE (cod bi)	SIOPE (cod gest)
13	01	07	1	104	1.04.01.02.00 3	01.6	8	1.05.0 3	1534

5. stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto 4 presenta la seguente competenza economica 31/07/2015 – 30/10/2016;
6. demandare alla Direzione Generale per le risorse finanziarie - U.O.D. 04 Gestione delle Spese l'ordinazione ed il pagamento di quanto indicato al punto precedente con le modalità specificate nell'allegato Beneficiari, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. inviare il presente decreto alla UOD 04 Gestione delle Spese Regionali della D.G. per le Risorse Finanziarie;
8. trasmettere il presente decreto mediante pec ai comuni di cui all'allegato A.

Francesco Del Vecchio

Avverso detto decreto l'ente ha la facoltà:

- entro il termine di 60 giorni dalla notifica, di proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale;
- entro il termine di 120 giorni dalla notifica, di proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato.